



COMUNE DI FAVRIA

Città Metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale N. 5**

OGGETTO:

ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. ANNO 2021 - CONFERMA.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **zero** in videoconferenza tramite l'applicazione Google Meet, regolarmente convocato per DETERMINAZIONE DELLA PRESIDENTE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta PUBBLICA ed in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il **Consiglio Comunale**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
VOTTA VERDIANA	Presidente Del Consiglio	X	
BELLONE CAPPUCCIO S. VITTORIO	Sindaco	X	
VALENTE LUCIA MARIA CONCETTA	Vice Sindaca	X	
ROSSI LORELLA	Consigliere	X	
SCHIPANI MARIO	Consigliere		X
CARRUOZZO SILVIO	Consigliere	X	
SPADUCCI ANTONELLO	Consigliere	X	
AGUS GIANNI	Consigliere	X	
MUSACCHIO ADORISIO GIOVANNI	Consigliere	X	
MANFREDI FRANCESCO	Consigliere		X
D'ALOIA GIOVANNI	Consigliere		X
SCALISE ANTONELLA	Consigliere		X
BRUNO GIANLUCA	Consigliere	X	
Totale		9	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **COSTANTINO Dott. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza la Sig.ra VOTTA VERDIANA, a seguito di specifica elezione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Comunale, la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. ANNO 2021 - CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio del 27/3/2020 riguardante le modalità di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno in data 13.01.2021, che ha differito al 31.03.2021 il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

Premesso che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita l'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 nella quale sono state assorbite le disposizioni relative alla TASI, abrogata dal comma 738;

Preso atto che i presupposti dell'IMU decorrente al 1° gennaio 2020 sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

Verificato che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

Rilevato che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Verificato che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'IMU introdotta con Legge 160 del 27 dicembre 2019 e, dunque, ente impositore in relazione all'imposta in parola;

Rilevato che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la precedente IMU;

Preso atto che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

Considerato che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

Visto il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

Visto il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.2.1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

Visto il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

Visto il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è

riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

Visto il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Considerato che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE	tipo di immobile
base	massima
0,50%	0,60% abitazione principale di lusso
0,10%	0,10% fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25% "beni merce"
0,76%	1,06% terreni agricoli
0,86%	1,06% Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06% altri immobili

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 03/6/2020 con cui è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Richiamata la delibera di C.C. n. 20 del 03/6/2020 di approvazione delle aliquote per l'anno 2020 rettificata con deliberazione consiliare n. 40 del 25/11/2020;

Richiamato inoltre l'art.1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la delibera di G.C. n. 14 del 18/2/2021, con la quale viene proposto al Consiglio Comunale la conferma anche per l'anno 2021 delle tariffe, delle imposte e delle addizionali già in vigore nell'esercizio precedente ad eccezione della TARI che sarà oggetto di specifico provvedimento;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare, confermando quelle del 2021, le aliquote e detrazioni indicate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Atteso pertanto che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2021 sarà la seguente:

Casistica degli immobili	Aliquota % (Percento)
Unità abitativa adibita ad abitazione principale categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,55
Aliquota ordinaria	0,99
Fabbricato classificato nella categoria catastale D	1,04
Area fabbricabile	0,99
Terreni agricoli	0,95
Fabbricati rurali strumentali	0,10
“beni merce”	0,10

Rimarcato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel richiamato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la presente imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”;

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di dover procedere agli adempimenti attuativi per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2021/2023 entro il 31/3/2021;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art.4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'08/2/2013, allegato all'atto originale;

Con la seguente votazione, resa in forma palese:

Presenti: 9

Assenti: 4: Scalise, D'Aloia, Manfredi e Schipani,

Votanti: 9

Astenuti: 0

Contrari: 0

Favorevoli: 9

DELIBERA

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021;
3. di confermare per l'anno 2021 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

Casistica degli immobili	Aliquota % (Percento)
Unità abitativa adibita ad abitazione principale categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,55
Aliquota ordinaria	0,99
Fabbricato classificato nella categoria catastale D	1,04
Area fabbricabile	0,99
Terreni agricoli	0,95
Fabbricati rurali strumentali	0,10
“beni merce”	0,10

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Inoltre, con apposita votazione, resa in forma palese e con risultato unanime:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to VOTTA VERDIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to COSTANTINO Dott. Giuseppe

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Favria, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
